



## Tassono<u>mia</u>

Classe: Mammalia Ordine: Rodentia

Sottordine: Myomorpha

Famiglia: Muridae Sottofamiglia: Rattus

## Hai appena adottato un ratto o vuoi adottarlo?

Innanzitutto dobbiamo ricordarci che nonostante le piccole dimensioni, è un animale che necessita di cure e che la sua adozione comporta una certa consapevolezza. Per garantirgli una vita serena dobbiamo avere alcune attenzioni e dobbiamo essere bene informati! Non affidatevi a negozianti e ambulanti confrontatevi prima con un esperto!

Il ratto è un roditore appartenente alla famiglia Muridae, originario delle regioni temperate dell'Asia centrale, da cui si è diffuso in tutto il mondo. E' un animale socievole (vive in colonie) e scavatore, prevalentemente notturno. La vita media è di tre anni o più. Il peso adulto nel maschio è di 450-520 gr, nella femmina di 250-300 g. Rispetto al maschio la femmina ha un pelo più liscio, non ha odore e raramente marca il territorio. Il ratto, se maneggiato spesso e con gentilezza, si rivela un ottimo animale da compagnia, docile, intelligente e pulito; riconosce il suo amico umano e gli si affeziona. Necessita di più attenzioni di quanto in genere richiedano altri piccoli roditori, ed è opportuno interagire con lui almeno un'ora al giorno, permettendogli di uscire dalla gabbia in un ambiente che non contenga oggetti pericolosi (fili elettrici, sigarette, sostanze o piante tossiche, ecc.). Questa deve essere spaziosa, con una buona areazione e facile da pulire. Come fondo si possono usare trucioli, pellet di carta riciclata o di tutolo, o simili materiali, assorbenti e non tossici. Il fondo a rete è sconsigliato, perché può causare lesioni ai piedi. Nella gabbia va posto un nido, costituito ad esempio da una scatola, con della carta morbida a disposizione (del tipo da cucina) per imbottirlo. Per arricchire l'ambiente si lasciano nella gabbia tubi, scatoloni, vasi, ecc. La dieta del ratto è composta dal 20-27% di proteine e sono consigliati pellet specifici per roditori, mentre deve essere evitato il mangime a base di semi. Si può somministrare anche riso integrale, vegetali (tra cui patate, fagioli e piselli cotti) e frutta. L'acqua va sempre lasciata a disposizione, preferibilmente con un abbeveratoio a goccia. I ratti sono animali sociali, e hanno bisogno anche della presenza dei loro simili, ma attenzione! Non è consigliabile lasciare insieme maschio e femmina, nel qual caso la femmina risulterebbe costantemente gravida, con cucciolate frequenti e numerose oltretutto anche a scapito delle sue condizioni fisiche!! Se adottate una coppia maschio e femmina, la castrazione del maschio è la prima spesa che dovete mettere in conto!



animaliesotici@oipafirenze.it